



CESP-Firenze

CESP

Centro Studi per la Scuola Pubblica

Ente Accreditato/Qualificato per la formazione del personale della scuola
(Decreto Ministeriale prot. 869 del 25/07/2006 - Dir. MIUR n. 170/2016)

Sede Nazionale: Viale Manzoni 55, Roma - Tel. 06/70452452 - Fax 06/77206060

Sede Prov.le: Via dei Pilastri 43 rosso, Firenze - Tel. 055/241659

E-mail: cobascuola.firenze@gmail.com - Cell. 3703181478

All'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Via Mannelli, 113, Firenze

Agli Uffici Scolastici Territoriali

OGGETTO: comunicazione Corso di formazione regionale del personale scolastico

Si comunica che a **Firenze il giorno martedì 12 aprile 2022, dalle ore 8.30 alle ore 17.30 presso S.M.S. di Rifredi, Via Vittorio Emanuele II 303**, si svolgerà il **Corso di formazione e aggiornamento regionale** dal titolo:

La «transizione ecologica e digitale» nella scuola.

La funzione dell'istruzione pubblica, i contenuti dell'insegnamento e le metodologie didattiche di fronte alla crisi climatico-ambientale globale e ai rischi del riduttivismo tecnologico.

Il Corso, aperto a tutto il personale docente e ATA delle scuole statali, è valido ai fini dell'aggiornamento.

Si ricorda che il *CESP-Centro Studi per la Scuola Pubblica* è ente accreditato/qualificato per la formazione del personale della scuola (D.M. 25/07/2006, prot. n. 869 – Dir. MIUR n. 170/2016). Pertanto il personale partecipante al convegno ha diritto alla sostituzione in base all'art. 64 cc. 4-5-6-7 CCNL 2006/2009 e alla circ. MIUR 21/02/06 prot. 406.

Si allega locandina con programma dell'iniziativa.

Firenze, 13 marzo 2022

Il coordinatore del corso

prof. Stefano Fusi

(presidente del CESP di Firenze)

CESP – Centro Studi per la Scuola Pubblica

**CESP
FIRENZE**

CESP - Centro Studi per la Scuola Pubblica
Ente Accreditato/Qualificato per la formazione del personale della scuola
(Decreto Ministeriale prot. 869 del 25/07/2006 - Dir. MIUR n. 170/2016)

Sede Nazionale: Viale Manzoni 55, Roma - Tel. 06/70452452 - Fax 06/77206060

Sede Prov.le: Via dei Pilastrini 43 rosso, Firenze - Tel. 055/241659

E-mail: cobascuola.firenze@gmail.com - Cell. 3703181478

CONVEGNO REGIONALE DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

[RIVOLTO A TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO]

La «transizione ecologica e digitale» nella scuola

La funzione dell'istruzione pubblica, i contenuti dell'insegnamento e le metodologie didattiche di fronte alla crisi climatico-ambientale globale e ai rischi del riduttivismo tecnologico

FIRENZE, 12 aprile 2021, dalle ore 8.30 alle ore 17.30
presso S.M.S. di Rifredi, Via Vittorio Emanuele II 303

ESONERO DAL SERVIZIO per tutto il personale docente e Ata (art. 64 commi 4, 5 e 7 del CCNL 2006/2009)

ISCRIZIONE GRATUITA – ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

PROGRAMMA DEI LAVORI

8.30-9.00: REGISTRAZIONE PARTECIPANTI, INTRODUZIONE E PRESENTAZIONE DEI MATERIALI A DISPOSIZIONE

9.00-12.00: RELAZIONI

- **Stefano Fusi** (presidente del CESP-Centro Studi per la Scuola Pubblica di Firenze)
La non neutralità del sapere, del linguaggio e dell'educazione: il dibattito sul concetto di «Antropocene» e una lettura critica delle parole-chiave della “Scuola Futura” secondo le Raccomandazioni UE, le prescrizioni del PNRR e le direttive ministeriali.
- **Matteo Bortolon** (redattore della rivista di riflessione politica «La Fionda» e collaboratore del quotidiano «Il Manifesto»)
«Transizione ecologica», realtà o finzione? Sostenibilità ambientale, compatibilità economiche e beni comuni: l'esempio dell'elemento fondamentale dell'acqua.
- **Angelo Baracca** (docente di fisica dell'Università di Firenze e saggista)
Guerre, politiche energetiche e industria nucleare: alterazioni climatico-ambientali, migrazioni forzate e genocidi.
- **Jacopo Andreoni** (vice direttore del quindicinale «La Comune» e saggista)
«Transizione digitale», opportunità o minaccia? Effetti psicofisici e mutamenti antropologici, tra promesse di potenziamento artificiale delle capacità umane ed evidenze di impoverimento cognitivo, empatico e culturale.

12.00-13.30: DIBATTITO E APPROFONDIMENTI TEMATICI

NEL CORSO DEL CONVEGNO è previsto l'intervento di un esponente del Fridays For Future:

Pensare globale, agire locale: il diritto al futuro nelle rivendicazioni e nelle pratiche del movimento FFF

13.30-14.30: PAUSA

14.30-17.30: DIBATTITO LABORATORIALE, PROPOSTE DI PERCORSI DIDATTICI, CONCLUSIONI OPERATIVE

ABSTRACT

Il Convegno si propone di trattare i cambiamenti climatici e gli scenari di ecologia-mondo nell'era della crisi planetaria a seguito delle emissioni antropogeniche di gas serra e dei conflitti geopolitici per le risorse naturali strategiche (a cominciare dall'acqua), indagando cause ed effetti anche alla luce dell'impatto globale (ambientale, economico, militare, sociale, culturale, cognitivo) dell'utilizzo delle moderne tecnologie, in particolare dei dispositivi digitali in ambito educativo e informativo.

A questo scopo, si prenderà spunto dai vari documenti ufficiali sovranazionali e nazionali per una lettura critica dei principali concetti-chiave e una riflessione sui rischi di una mitizzazione della tecnologia come soluzione salvifica globale: *Agenda per lo Sviluppo Sostenibile 2030* dell'ONU; Raccomandazioni dell'UE sulle *competenze chiave per l'educazione permanente*; le misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza riguardanti l'istruzione e la "transizione ecologica e digitale"; le direttive ministeriali sull'educazione ambientale e quella digitale come temi interdisciplinari delle competenze trasversali di "Cittadinanza".

L'ORGANIZZAZIONE DEL CORSO si articolerà in due momenti.

1. Nella mattinata verrà analizzato il quadro d'insieme dei cambiamenti climatici e dei modelli di sviluppo che condizionano gli effetti sull'ambiente e sulla società, sul modo di vivere e di pensare. All'ESPOSIZIONE DEI CONTRIBUTI DEI RELATORI seguirà una prima DISCUSSIONE COLLETTIVA di approfondimento insieme ai convenuti.
2. Nel pomeriggio il Convegno proseguirà con la ripresa della discussione collettiva e MOMENTI LABORATORIALI su pratiche didattiche e metodologie d'insegnamento finalizzate a costruire consapevolezza di cittadinanza e PROPOSTE OPERATIVE di educazione ambientale, comprensive di contestualizzazione storica e geopolitica.

FINALITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE

- AIUTARE A COMPRENDERE le possibili soluzioni per **salvaguardare il futuro dell'ecosistema terrestre con l'adozione di modelli di sviluppo realmente sostenibili**, alternativi agli attuali che stanno minacciando la stessa sopravvivenza del genere umano, ma evitando la corrente riduttiva idea di una generica contrapposizione dualistica tra la Natura e l'Umanità intesa come un tutto indifferenziato (e colpevole) separato dalla Natura, quando in realtà le responsabilità del degrado ambientale sono prioritariamente riconducibili a sistemici processi e rapporti di produzione per il mercato, che di per sé costituiscono anche **un modo di organizzare la Natura** che però non è immutabile, anche se viene mediaticamente rappresentato come la "modernità" da cui non si può più tornare indietro e l'unico migliore mondo possibile.
- SAPER COLLEGARE - come effetto diretto di un **sistema economico predatorio, proprietario e mercificante, iniquo e distruttivo sia per la natura umana che per la Natura nel suo complesso** - il crescente aumento delle disuguaglianze sociali e dell'impoverimento materiale e culturale di larga parte dell'umanità, ulteriormente aggravato dagli effetti dei cambiamenti climatici che hanno un maggiore impatto negativo in certe zone del pianeta, in particolare per le comunità strettamente legate al rispetto del proprio ambiente naturale, la cui sopravvivenza è minacciata insieme a quella del resto del pianeta dal taglio e messa a coltura o allevamento delle grandi foreste pluviali che costituiscono le principali riserve di ossigeno necessario alla vita di tutti noi, ma sacrificate alla cieca logica del profitto e del dominio totalitario del mercato.
- PRENDERE COSCIENZA dell'**importanza del contributo educativo** che la scuola può fornire **attraverso lo stimolo del pensiero critico nella crescita di persone autonome e cittadini consapevoli e socialmente responsabili**, che si facciano attivi promotori di un diverso modo di pensare e di agire per un mondo fondato sulla qualità della vita, dei rapporti tra gli esseri umani, dei rapporti tra l'umanità e il resto della Natura, a partire dalla **messa in discussione della mercificazione globale e del saccheggio dei beni comuni naturali, della mistificazione consumistica e dell'illusione della crescita economica illimitata**, nonostante il mondo reale disponga incontestabilmente di risorse limitate e a rischio di accelerato esaurimento a causa del degrado indotto dai sistemi di appropriazione, speculazione e produzione dominanti; un degrado che, in quanto sistemico, non può essere semplicemente invertito dai pur necessari comportamenti virtuosi dei singoli o aspettandosi salvifiche soluzioni dall'innovazione tecnologica, ma solo dalla volontà collettiva di cambiare integralmente il sistema a livello globale.

Il Coordinatore del Corso, prof. Stefano Fusi